

Violenta campagna di destra contro le lotte sindacali

Industriali e scissionisti uniti nell'attacco ai Comuni

Domani il Consiglio dei ministri - Dichiarazioni di Donat Cattin sulla riforma urbanistica e l'esigenza dell'« equo canone » - Il settore farmaceutico: mille miliardi di profitti e di sprechi - Brusco richiamo di Fanfani a Forlani - Crisi siciliana: mozione del PCI

Un vasto quadro di iniziative politiche

GLI ENTI LOCALI CON I LAVORATORI

La solidarietà politica dei Comuni con le lotte operaie, per la estensione che già assume nel paese...

A VENEZIA, un operario, a nome dei 12.000 chimici, ha parlato al Consiglio comunale, che ha poi tenuto una seduta nel Petrolchimico Montedison di Portomarghera...

A FERRARA, che già diede l'esempio quando il Consiglio comunale si riunì nelle fabbriche occupate dell'Eridania, la giunta di sinistra ha espresso appoggio agli scioperi e agli obiettivi dei lavoratori...

A BOLOGNA, il Consiglio comunale (eccetto PLI e MSI) su proposta della giunta, ha adottato una serie di misure come segno di partecipazione attiva ai significati più profondi delle lotte...

A TERNI, la giunta di sinistra ha tra l'altro proposto al Consiglio, che si riunirà lunedì, la proroga del canone d'affitto di novembre e dicembre delle case popolari...

bollette dell'elettricità e dell'acqua. Ci sarà un intervento presso i commercianti perché solidizzino concretamente con gli operai...

A TORINO, la discussione sui provvedimenti a sostegno delle centinaia di migliaia di operai in lotta è ancora aperta. La giunta ha dovuto stanziare 100 milioni...

A MILANO, il Consiglio comunale (eccetto PLI, MSI, PRI e due dc) ha deciso di esprimere in un manifesto la sua piena solidarietà con gli scioperi dei lavoratori...

A LIVORNO, il Consiglio comunale si è riunito all'interno del Casertone navale fra i lavoratori per sottolineare una diretta partecipazione politica alle lotte e ai loro obiettivi di riforma...

In SARDEGNA, i gruppi del Consiglio regionale (eccetto le destre) hanno raggiunto un'intesa perché la Regione stanzi 200 milioni a sostegno dei lavoratori...

In Toscana, decine di consigli comunali hanno espresso la loro partecipazione alle lotte operaie, adesione ai loro obiettivi immediati e di riforma. A Bagno a Ripoli il Consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria nel salone della ACLI...

Analoghe posizioni politiche è stata espressa dai Comuni della Valdelsa, del Valdarno, di Fiesole, Scandicci, Signa, San Casciano, Pontassieve, Pelago, Montecatini. Numerosi Comuni hanno stanziato somme per le famiglie operaie...

Secondo gli ambienti della destra (a partire dalla destra tradizionale della DC, elettrici di Forlani come lo è stata di Piccoli), lo sciopero generale di mercoledì prossimo proporzionerà al governo essenzialmente problemi di ordine pubblico e di repressione. Contro i Comuni che hanno stanziato dei fondi per sostenere le lotte operaie si è aperta una campagna che in alcuni casi assume toni intimidatori...

no presi parlando a Bologna nel corso di un convegno in detto dalla sinistra dc. Reattore all'assemblea bolognese è stato Sullo, l'uomo che la DC sconfessò pubblicamente sei anni fa, provocando in tal modo la caduta del primo tentativo di avviare il discorso sulla riforma urbanistica. Nel discorso di Natali si è avvertita l'eco di questi sei anni perduti (e non a caso), ed il riconoscimento della necessità di concepire l'abitazione come servizio sociale...

Firenze: grande assise di rappresentanti di 300 enti locali

A TRE ANNI DALL'ALLUVIONE il governo predica l'«attesa»

La relazione del Presidente della Provincia di Firenze - Solo 80 miliardi dei 200 stanziati sono stati utilizzati - Ancora tre anni per avere una legge organica - Manifestazione in piazza Signoria

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 15. Si sono ritrovati oggi in Palazzo Vecchio per la seconda volta nell'arco di otto mesi, i rappresentanti delle Regioni, delle Province e dei Comuni alluvionati. Questa seconda assemblea - che si è tenuta sotto il patrocinio dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCHEM - ha trattato un bilancio dell'attività svolta in questi mesi dagli enti locali ed ha puntualizzato la situazione quale attualmente si presenta a tre anni dalla catastrofica alluvione del novembre '66...

miati decentrati - è quello dell'«attesa». Mentre occorrono nuovi provvedimenti e mentre si attende che vengano attuati quelli previsti dalle leggi esistenti, il governo placidamente attende la relazione conclusiva dei lavori delle commissioni interministeriali per lo studio della sistemazione idraulica e della difesa del suolo (la «De Marchi») e l'indicazione delle commissioni senatoriali capegiate da Rossi Doria e Togni. Ad andar bene le due commissioni concluderanno le loro «fatigue» entro la fine di quest'anno e a quel punto, se non prima di tre anni (lo ha affermato lo stesso Rossi Doria nel corso dell'assemblea) si potrà varare una legge organica dell'alluvione del '66 - come ha affermato nella sua relazione introduttiva il Presidente della Provincia di Firenze e del Comitato di coordinamento delle province e comuni alluvionati, Elio Gabbuggiani - e il successivo dibattito parlamentare riuscirà a far inserire nel piano quinquennale, ma in un contesto, il problema della difesa del suolo, la necessità di nuovi rapporti fra la pianificazione territoriale e il riassetto idrogeologico, la previsione di miliardi di investimenti nel quinquennio e l'impegno di rinnovare l'arrugginita legislazione delle acque...

parte del territorio nazionale non riescono ancora a produrre, a livello governativo, una reale volontà politica di rinnovamento rispetto agli orientamenti fin qui seguiti e di interventi con misure organiche coerenti. Gabbuggiani ha poi denunciato che anche nel «Progetto 80» la difesa del suolo e il governo delle acque occupano un posto secondario e ha rilevato come oggi nessuno possa contestare l'enormità del prezzo pagato dalla società per il disordine idrogeologico. Tutti ammettono, senza fatica, l'esistenza di strettissime interrelazioni fra difesa del suolo, assetto montano e ordinamenti agricoli. Anche i reciproci condizionamenti fra opere di sistemazione idraulico-forestale e politica del territorio, sotto il particolare aspetto del rapporto città-campagna, cominciano ad essere di dominio generalizzato. Si tratta di avere ben chiaro che gli ostacoli non risiedono tanto nella mancanza di conoscenza scientifica o di strumenti tecnici (o almeno non è questo il problema di fondo) ma nella mancanza di una visione politica globale e nella resistenza di un groviglio di interessi economici e purtroppo anche burocratici. Da qui la necessità che della soluzione del problema venga direttamente investiti gli enti locali e, in primo luogo, le Regioni per evitare che ci si muova ancora sul piano del più nefasto empirismo, come si è fatto con il Piano regolatore degli acquedotti. Gabbuggiani si è dichiarato inoltre contrario alla politica «dei tempi lunghi»: si debbono assumere provvedimenti d'urgenza a carattere organico e contemporaneamente procedere sulla strada che porti ad un'organica definizione di strumenti...

e mezzi per giungere alle cause e a risolvere i problemi che scaturiscono dalle continue catastrofi naturali. Nel corso dell'assemblea hanno preso la parola il presidente dell'UPI avvocato Marcello Lagi, il sindaco di Arezzo Renato Gnocchi a nome dell'ANCI, il dottor Piazzi a nome dell'UNCIAM, il senatore Pecorella a nome dell'Alleanza contadini e il senatore Mario Rossi Doria, presidente della Commissione agricola del Senato e vicepresidente della commissione senatoriale di indagine. Hanno preso la parola anche Grassano della CISL, Innocenti della UIL e Forni della CGIL i quali hanno sottolineato il ruolo che il sindacato e i lavoratori devono avere nella soluzione di questo problema. Ad essi il presidente Gabbuggiani a nome dell'UPI ha dato atto del loro ruolo determinante e sempre a nome del direttivo dell'UPI ha comunicato che l'Unione delle province d'Italia ha espresso la sua piena solidarietà alle lotte in corso dei lavoratori italiani e la sua adesione allo sciopero del 19 novembre sui problemi della casa, della salute e dell'istruzione. Nel pomeriggio i cittadini di tre grandi quartieri fiorentini alluvionati (Vallungo, Isolotto e Giuvana) ed i rappresentanti di organizzazioni sindacali e democratiche hanno dato vita in Piazza della Signoria ad una grande manifestazione di protesta contro i mancati provvedimenti governativi per fugare i pericoli di una nuova alluvione. Successivamente i manifestanti in un primo momento bloccati dalla polizia sulle scale di Palazzo Vecchio, sono stati invitati dalla presidenza dell'assemblea a prendere parte ai lavori della seduta, nel corso della quale hanno espresso il loro apprezzamento per l'opera svolta dal comitato di coordinamento delle città e dei comuni alluvionati, e la loro denuncia per il persistere della situazione di pericolo in cui si trovano tutti i centri attraversati dall'Arno.

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alle sedute del Senato di martedì 18, mercoledì 19, giovedì 20 e venerdì 21 novembre. La presenza obbligatoria è prevista per l'ASSEMBLEA ALCUNA, alle sedute di venerdì 21 novembre.

Carlo Degl'Innocenti

Estrazioni del Lotto

Table with 4 columns: Date, Numbers, and other details. Includes dates from 15 November 1969 to 10 December 1969.

Advertisement for NAONIS kitchen appliances. Features a large image of a kitchen and text: '...perché ha anche l'accensione automatica'. Includes a testimonial: 'Lui per Lei vuole NAONIS'. Lists products: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, televisori, stufe a kerosene.